



CITTÀ DI BESANA IN BRIANZA

Provincia di Monza e Brianza

Via Roma 1 – cap 20842 – tel. 0362/922063-46-24

mailto: tributi@comune.besanainbrianza.mb.it

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)**OGGETTO: FABBRICATI INAGIBILI O INABITABILI**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (Art. 47 D.P.R. 445 del 28/12/2000)

Regolamento IMU art. 11

(NB: compilare in stampatello)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ Prov _____ il _____

Codice fiscale _____

Residente a _____ Via/piazza/c.da _____ n. _____

Recapito telefonico _____ cell. _____ fax _____

Indirizzo e-mail _____

Ai fini dell'applicazione del regime previsto per immobili inagibili/inabitabili ai sensi dell'art. 11 del vigente Regolamento IMU, consistente nel dimezzamento della base imponibile, a conoscenza delle sanzioni previste dagli artt. 75 c. 1 e 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni false

DICHIARA

1) che i locali di seguito elencati, a partire dal __ / __ / _____, risultano inagibili/inabitabili ai sensi dell'art. 11 del vigente Regolamento IMU:

SEZIONE	FOGLIO	PART.	SUB.	RENDITA	VIA / PIAZZA / _____	CIVICO	PIANO
				€			
CATEGORIA	A/ _____	CLASSE _____		NOTE _____			
possesso %				<input type="checkbox"/>	proprietario	<input type="checkbox"/>	usufruttuario
SEZIONE	FOGLIO	PART.	SUB.	RENDITA	VIA / PIAZZA / _____	CIVICO	PIANO
				€			
CATEGORIA	C/2	CLASSE _____		NOTE _____			
possesso %				<input type="checkbox"/>	proprietario	<input type="checkbox"/>	usufruttuario
SEZIONE	FOGLIO	PART.	SUB.	RENDITA	VIA / PIAZZA / _____	CIVICO	PIANO
				€			
CATEGORIA	C/6	CLASSE _____		NOTE _____			
possesso %				<input type="checkbox"/>	proprietario	<input type="checkbox"/>	usufruttuario
SEZIONE	FOGLIO	PART.	SUB.	RENDITA	VIA / PIAZZA / _____	CIVICO	PIANO
				€			
CATEGORIA	C/7	CLASSE _____		NOTE _____			
possesso %				<input type="checkbox"/>	proprietario	<input type="checkbox"/>	usufruttuario



Regolamento IMU - articolo 11

BASE IMPONIBILE DEI FABBRICATI DICHIARATI INAGIBILI O INABITABILI

1. La base imponibile è ridotta del 50 per cento per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni, meglio descritte al successivo comma 3.

2. L'inagibilità o inabitabilità può essere accertata dall'ufficio tecnico comunale con perizia a carico del proprietario, che indica nella successiva dichiarazione sostitutiva, di cui al comma 6, gli estremi identificativi della perizia comunale (numero di protocollo e data).

In alternativa, il contribuente ha la facoltà di presentare una dichiarazione sostitutiva, di cui al comma 6, che attesti il possesso di una dichiarazione di inagibilità o inabitabilità del fabbricato redatta da parte di un tecnico abilitato, e che sia corredata da documentazione fotografica idonea a rappresentare la sopravvenuta fatiscenza del bene, come descritta al successivo comma 3.

3. Ai fini dell'applicazione della riduzione di cui al presente articolo, sono considerati inagibili o inabitabili i fabbricati che, di fatto non utilizzati, presentano le caratteristiche descritte di seguito.

Il fabbricato può essere costituito da una o più unità immobiliari (individuate secondo le vigenti procedure di accatastamento), anche con diversa destinazione d'uso e di diversa categoria catastale.

Possono risultare inagibili o inabitabili l'intero fabbricato o le singole unità immobiliari;

in quest'ultimo caso le riduzioni d'imposta potranno essere applicate alle sole unità immobiliari dichiarate inagibili o inabitabili e non all'intero edificio, fatte salve le verifiche e i controlli di cui all'articolo 22 del presente Regolamento.

L'inagibilità o inabitabilità dell'immobile deve consistere in un degrado fisico sopravvenuto (fabbricato diroccato, pericolante, fatiscente) non superabile con interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria, ma soltanto con un intervento di ristrutturazione edilizia o urbanistica, di restauro o risanamento conservativo, ai sensi del comma 1 lettere c, d, f dell'articolo 3 del DPR 06/06/2001 n.380.

Sono suscettibili di soddisfare le condizioni per l'applicazione della riduzione del 50% gli immobili che risultino diroccati, pericolanti e fatiscenti in quanto:

con strutture orizzontali (solai e tetti di copertura) con gravi lesioni che possono costituire pericolo per l'incolumità fisica delle persone, con rischio di crollo parziale o totale;

con strutture verticali (muri perimetrali o di confine) con gravi lesioni che possono costituire pericolo per l'incolumità fisica delle persone, con rischio di crollo parziale o totale.

4. Non si ritengono inagibili o inabitabili ai fini del riconoscimento della riduzione i fabbricati in cui sono in corso interventi edilizi, salvo quanto disposto dall'articolo 9 comma 2 del presente Regolamento.

Non può essere considerato inagibile/inabitabile il fabbricato di nuova costruzione, iscritto nel Catasto dei Fabbricati con attribuzione di rendita, e quindi dichiarato servibile all'uso in seguito alla regolare ultimazione dei lavori, per la mera mancanza di sanitari e/o altri elementi di finitura.

Non costituisce presupposto, per l'applicazione della riduzione del 50% della base imponibile, il mancato allacciamento agli impianti di rete (gas, luce ed acqua).

5. La riduzione della base imponibile nella misura del 50% si applica a decorrere dalla data della perizia dell'ufficio tecnico comunale o della dichiarazione delle condizioni di inagibilità da parte del tecnico abilitato cui il soggetto passivo si riferisce nella dichiarazione sostitutiva di cui al comma 6, a nulla rilevando che l'inagibilità fosse presente in precedenza, salvo che essa sia comprovabile da ordinanze comunali di demolizione, o che vietino l'accesso o l'utilizzo del fabbricato e non siano seguite da messa in pristino, o da altri atti emanati da pubbliche amministrazioni con numero ordinale e/o data di emissione dimostrabili o depositati presso pubbliche amministrazioni con numero ordinale e/o data di ricezione dimostrabili.

6. Il contribuente, per accedere alla riduzione di cui al presente articolo, deve provvedere alla presentazione al Comune di apposita dichiarazione sostitutiva su modulistica comunale, resa entro il 30 Giugno dell'anno successivo a quello di riferimento ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445, attestante lo stato di inagibilità o di inabitabilità, a pena di applicabilità del beneficio. L'Ente potrà richiedere di accertare la sussistenza dei requisiti agevolativi in ogni momento successivo alla resa della dichiarazione, anche attraverso sopralluogo che il proprietario si impegna ad autorizzare, pena la



decadenza dell'eventuale beneficio.

Nel solo caso di immobili del gruppo catastale D, tranne per quelli di categoria D/10, il soggetto passivo dovrà presentare altresì la dichiarazione IMU su modello ministeriale entro il 30 Giugno dell'anno successivo a quello di riferimento, ai sensi della Legge 27 dicembre 2019 n.160, articolo 1 comma 769.

7. La dichiarazione sostitutiva su modulistica comunale resa dopo il 1° gennaio 2020 è efficace anche per le annualità successive, fintanto che permangano le condizioni di inagibilità richieste dal presente Regolamento comunale, ed attestate con le modalità qui previste.

Per i fabbricati per i quali, in vigore dell'imposta comunale sugli immobili di cui al Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n° 504 o dell'IMU di cui al Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201 convertito in Legge 22 dicembre 2011 n. 214, il contribuente aveva provveduto a richiedere la riduzione d'imposta al 50%, avendo correttamente adempiuto agli obblighi formali oggi previsti, o avendoli ecceduti, viene mantenuta la possibilità di applicare l'agevolazione (riduzione del 50% della base imponibile) anche ai fini della nuova IMU in via continuativa, sempre che i fabbricati siano ancora in possesso dei requisiti qualificanti lo stato di inabitabilità o inagibilità ed effettivo non utilizzo come definiti dal presente Regolamento.

Nel caso del venir meno delle condizioni di fruizione della riduzione della base imponibile del 50% per fabbricati inagibili o inabitabili, il contribuente è tenuto a darne comunicazione all'Ufficio Tributi entro il 30 Giugno dell'anno successivo a quello di riferimento.

8. Le unità collabenti classificate catastalmente nella categoria F/2 non sono considerate fabbricati ai fini IMU, ai sensi del comma 741 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160.

Su di esse l'imposta è dovuta sulla base del valore dell'area edificabile, come definita all'articolo 9 del presente Regolamento.

Il valore imponibile IMU dovrà essere determinato anche tenendo conto delle possibilità di recupero del preesistente fabbricato stabilite dalle vigenti norme urbanistico-edilizie, dai regolamenti comunali e dagli strumenti urbanistici generali o attuativi dell'Ente.

2) di possedere una dichiarazione di inagibilità o di inabitabilità del fabbricato redatta in data _____ dal tecnico abilitato _____ iscritto all'Albo _____ e corredata da documentazione fotografica idonea a rappresentare la sopravvenuta fatiscenza del bene, e di impegnarsi a depositarne copia su richiesta dell'Ufficio Tributi;

3) di impegnarsi a presentare la Dichiarazione IMU su modulo ministeriale per tutti gli immobili di categoria D, esclusi i D/10, per i quali richiede l'accesso al beneficio correlato all'inagibilità o inabitabilità dei fabbricati, entro i termini di cui all'art. 1 comma 769 della Legge 160/2019.

Allegati Documentazione fotografica attestante la sopravvenuta fatiscenza del bene

IL DICHIARANTE

(luogo, data)

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente a copia fotostatica, non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente, tramite un incaricato, oppure inviata a mezzo posta.



CITTÀ DI BESANA IN BRIANZA
Provincia di Monza e Brianza
 Via Roma 1 – cap 20842 – tel. 0362/922063-46-24
 mailto: tributi@comune.besanainbrianza.mb.it

Informativa ai sensi art. 13 Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)

La informiamo che i dati raccolti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Besana in Brianza Via Roma,1 cap. 20842 nella figura del Sindaco pro Tempore che lei potrà contattare ai seguenti riferimenti:

Telefono: 0362 92.20.08

Indirizzo PEC: protocollo@pec.comune.besanainbrianza.mb.it

Potrà altresì contattare il Responsabile della protezione dei dati al seguente indirizzo di posta elettronica:

PEC: responsabileprotezionedati@legalmail.it e-mail: rdp@comune.besanainbrianza.mb.it

Il trattamento dei dati personali raccolti viene effettuato per finalità connesse all'esecuzione di compiti di interesse pubblico e per l'esercizio di pubblici poteri, nonché per adempiere ad eventuali obblighi di legge (ai sensi dell'art. 6 par. 1 del Regolamento 2016/679) nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

I dati raccolti:

- sono trattati da personale dell'ente appositamente autorizzato e/o da soggetti esterni designati dal Titolare in forma scritta come di Responsabili del trattamento, per attività strumentali al perseguimento delle finalità dell'ente;
- potranno essere comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge o per finalità connesse all'esecuzione di compiti di interesse pubblico;
- sono conservati per il tempo necessario allo svolgimento del procedimento in oggetto e tenuto conto degli obblighi di legge a cui il Titolare deve sottostare nell'adempimento delle proprie funzioni istituzionali;
- possono essere soggetti a comunicazione e/o a diffusione esclusivamente in adempimento ad obblighi previsti dalla legge o da regolamenti e non sono soggetti a trasferimento a paesi terzi.

I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate, tenuto conto rispetto degli obblighi di legge a cui il Titolare deve sottostare nell'adempimento delle proprie funzioni istituzionali.

Le comunichiamo inoltre che il conferimento dei dati è obbligatorio per il perseguimento delle finalità descritte e l'eventuale rifiuto determinerà l'impossibilità di dar corso al procedimento.

Potrà far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i Suoi diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai Suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Potrà esercitare i Suoi diritti rivolgendosi al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati, reperibili ai contatti sopra indicati.

Ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisi la necessità.

Il Titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

ittà di Besana in Brianza – via Roma n.1 – 20842 Besana in Brianza

C.F.01556360152 – P.IVA 00717350961 - Fax 0362.996658

SETTORE RISORSE E ORGANIZZAZIONE – Ufficio Tributi - Tel. 0362.922063 – 024 – 046

E-mail: tributi@comune.besanainbrianza.mb.it – P.E.C : protocollo@pec.comune.besanainbrianza.mb.it